



RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: F. BIANCOFIORÉ, Nuova ceramica dipinta del "Pul di Molfetta" nel Museo di Bari, in Rivista di Scienze Preistoriche VIII, Firenze 1953, pag. 179 (3a).  
F. RADINA, La sezione preistorica in AA.VV. Il Museo Archeologico di Bari, Bari 1983, tav. III.

M. MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI: La stazione superiore di contrada Spadavecchia, situata sulle pendici meridionali della dolina, ha rivelato la presenza di capanne a pianta circolare ed ovale e di tombe a fossa con scheletri in posizione rannicchiata. Fra il materiale recuperato vi sono alcuni frammenti di intonaco con l'impronta dei pali e numerose lastre di pietra che servivano, probabilmente, a foderare le tombe a fossa. (M. MAYER, Le stazioni preistoriche di Molfetta, Bari 1904).

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: Inv. nn. da 10036 a 14621.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: MARIO LANGELLA

DATA: 27 NOV. 1984

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: FRANCESCA RADINA

F. Radina

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 353 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

IL SOPRINTENDENTE

(dott. Giuseppe ANDREASSI)

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

*[Signature]*

AGGIORNAMENTI: